

UILCOM NEWS

N.18/2023
12 Maggio 2023
www.uilcom.it

SETTIMANALE ONLINE A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE



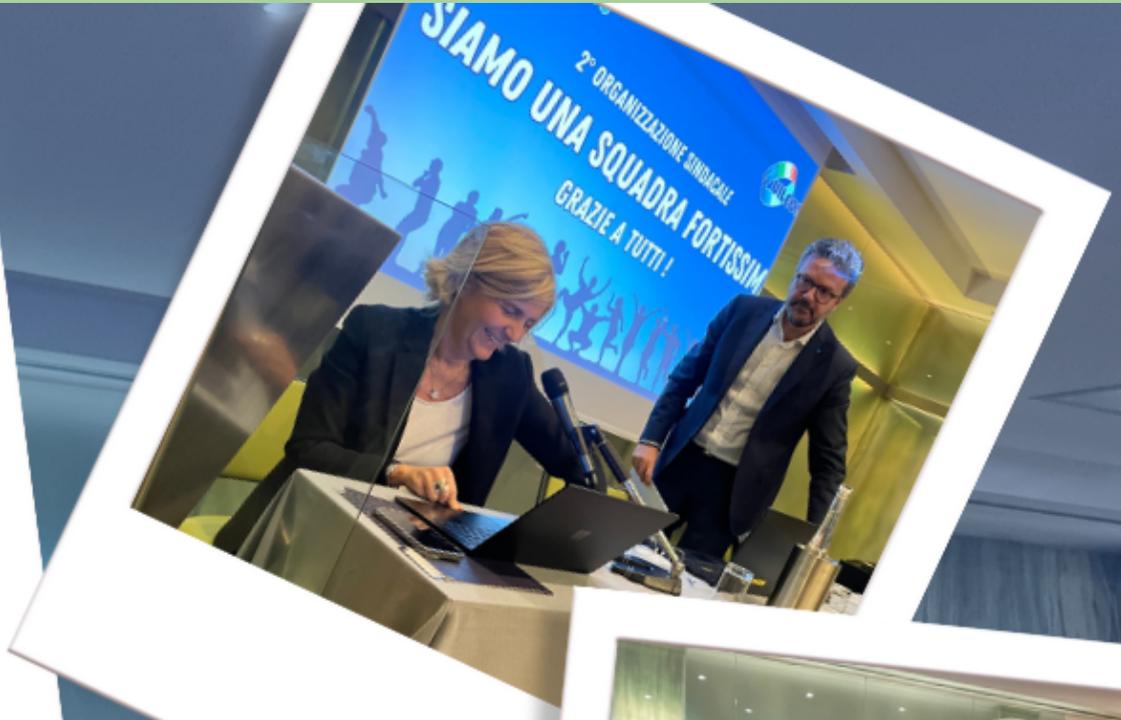
QUESTA SETTIMANA

ESECUTIVO NAZIONALE UILCOM
RAI- CONFERMATO SCIOPERO
TIM - COORDINAMENTO RSU
BURGO - RINNOVO PDR
INPS SERVIZI- SCIOPERO
COMDATA- SITUAZIONE ANDIENDALE

NETWORK CONTACTS - STATO DI AGITAZIONE
BT- INCONTRO
PZS- SALUTE SEMPRE
FLS- INCONTRO CCNL
FITEL - INTERVISTA UGLIAROLO
PARI OPPORTUNITÀ - FORMAZIONE
TERZO MILLENNIO - I NOSTRI ARTICOLI

Contatto Uilcom - Autorizz. Trib. di Roma n.118/93 - Reg. della Stampa 22-3-1993







La politica in RAI continua a mettere al centro le poltrone e non l'azienda!

Quello che è successo in queste ore in rai è la dimostrazione che interessa soltanto avere il pieno controllo dell'azienda da parte delle maggioranze politiche di turno.

Noi invece pensiamo che siano altre le priorità su cui si dovrebbe intervenire per difendere quest'azienda ed i suoi dipendenti!

PER NOI È CONFERMATO LO SCIOPERO DEL 26 DI MAGGIO.



The TIM logo, consisting of three red horizontal bars of varying lengths to the left of the word "TIM" in a bold, blue, sans-serif font.

GRUPPO TIM



**COORDINAMENTO
RSU TIM**



In data 10 maggio 2023 si è riunito il Coordinamento delle RSU di TIM a seguito di convocazione aziendale avente come oggetto: Timbratura in postazione, Ascolto da remoto ed Informativa su progetti organizzativi in ambito customer care. Sulla timbratura in postazione è finalmente iniziato un confronto dopo le innumerevoli richieste e sollecitazioni da parte sindacale. Sul tema dell'ascolto da remoto, impegno preso dalle scriventi in Accordi precedenti, si è aperto il confronto partendo dalle considerazioni aziendali che, nell'illustrazione fatta hanno evidenziato quali siano le necessità e le finalità e dichiarando come non ci sia alcuna volontà di controllare il lavoratore, quanto invece di capire quali possano essere i bisogni formativi di quest'ultimo, nell'ottica di volerne migliorare le capacità professionali, legandole così a quell'aumento di produttività sempre ricercato dalle aziende.

Su questo argomento le scriventi hanno dichiarato come non siano pregiudizialmente contrarie allo strumento, ma che lo stesso vada inserito in quel sistema di tutele e garanzie per il lavoratore, che sono rappresentate dall'articolo 4 della legge 300, per quanto riguarda il controllo a distanza, e dal Gdpr, in tema di rispetto della privacy.

Nell'eventuale prossimo incontro ed eventuale Accordo che ne potrebbe conseguire, sempre a valle dello Sciopero Generale delle TLC previsto per il giorno 6 giugno, tali tutele andranno puntualmente richiamate, così come sempre avvenuto nei precedenti Accordi sottoscritti in tema di controllo a distanza.

Oltre a questo sarà necessario stabilire le "regole di ingaggio" dello strumento, a titolo esemplificativo, la frequenza e le tempistiche di utilizzo, la durata, e la preventiva autorizzazione da parte del lavoratore all'affiancamento. Per quanto riguarda la manovra organizzativa in ambito customer care, TIM ha illustrato una riorganizzazione che impatta su 475 lavoratrici e lavoratori dei 3400 complessivamente impiegati ed attualmente dislocati su 39 sedi. a data di partenza prevista è il 1° Luglio per ASA, mentre dal mese di maggio partiranno

i colloqui in ambito NOW con i lavoratori interessati per capire in base alle loro caratteristiche ed alle esigenze della struttura quale potrà essere la collocazione più idonea, con conclusione per entrambi i percorsi entro dicembre '23. Il Sindacato Confederale nel replicare a TIM, ha dichiarato come questa ennesima manovra confermi tutte le perplessità manifestate sin dalla fine del 2021 sul Piano Industriale distruttore, dove da un lato TIM afferma che dividere in più parti l'azienda sia la soluzione ottimale PER TUTTI I LAVORATORI, e dall'altra conferma di fatto attraverso le manovre organizzative sopra descritte come l'ipotetica società dei servizi che nascerebbe dallo smembramento del Gruppo avrebbe sin da subito un problema di sostenibilità. Tutto questo nell'attesa che le menti illuminate che lavorano dietro al progetto di divisione e successiva rete unica, continuino a non decidere sul da farsi. Per queste ragioni, e per tutte le dinamiche che stanno coinvolgendo, nessuno escluso, tutte le principali aziende del comparto, il sindacato confederale ha dichiarato lo sciopero generale del settore delle TLC.



RINNOVO PDR E ACCORDI

Nella giornata di Giovedì 4 Maggio 2023 si è conclusa positivamente la trattativa di II livello del gruppo Burgo, con la definizione di un PDR di Gruppo e di alcuni importanti accordi in materia di flessibilità, lavoro agile e reperibilità. La contrattazione si è sviluppata a seguito degli impegni assunti nell'accordo sulle relazioni sindacali che ha rimesso al centro lo strumento dell'Esecutivo di Gruppo, composto dalle RSU dei diversi stabilimenti e sede, unitamente alle Segreterie Nazionali e Territoriali, consentendo un confronto con l'Azienda ampio e costruttivo.

L'istituzione di un PDR di Gruppo, dopo molti anni di mancata contrattazione ha permesso comunque di mantenere nella loro interezza i premi già esistenti all'interno degli stabilimenti e sedi, rimodulando l'importo del futuro PDR in maniera omogenea. Sul tema della Flessibilità, l'accordo rimette al centro

l'unicità dei trattamenti e delle modalità organizzative/operative, rispondendo in questo modo alla richiesta delle lavoratrici e dei lavoratori di definire modalità di gestione omogenee ed eque, valide per tutto il Gruppo, evitando in questo modo una modalità di gestione "discrezionale" a seconda dello stabilimento, che generava disparità tra i lavoratori. In materia di reperibilità, le modalità organizzative sono state oggetto di ampio e approfondito confronto, il cui esito ha prodotto turnazione certa e soprattutto l'aumento degli importi del gettone settimanale e dell'importo mensile per i forfettizzati. L'introduzione del lavoro agile nella misura di un giorno alla settimana, con accordo sperimentale di un anno, ha permesso di dare una prima risposta alle richieste delle lavoratrici e dei lavoratori della sede, nell'ottica della conciliazione vita-lavoro.



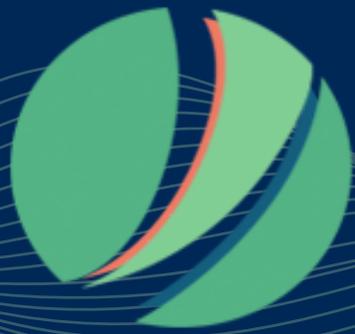
25 MAGGIO SCIOPERO E PRESIDI IN TUTTA ITALIA!

Come annunciato nel comunicato del 28 aprile c.a. e in seguito allo svolgimento del Coordinamento Unitario delle RSA, le scriventi Segreterie Nazionali Uilcom Uil, Slc Cgil, Fistel Cisl, proclamano per tutto il personale del CCM Inps Servizi una giornata di sciopero, intero turno di lavoro, per giovedì 25 maggio 2023.

Contestualmente si svolgeranno presidi sotto le principali sedi Inps di tutta Italia, partendo dalla sede di Roma dove si concentrerà il presidio più grande.

Per noi il tempo dell'attesa è finito ed è arrivato quello dell'azione: le lavoratrici e i lavoratori del CCM Inps Servizi hanno diritto di veder riconosciute le loro rivendicazioni economiche e normative, di vedere finalmente migliorare la qualità della loro vita lavorativa e di veder crescere le loro conoscenze e professionalità!

E' ora che Inps e Inps Servizi diano risposte serie ed esaustive alla nostra Piattaforma rivendicativa e che, come abbiamo già scritto, dimostrino una volta per tutte di credere fermamente, e quindi di investire, nel progetto di internalizzazione del Contact Center. È giunta l'ora che Inps una volta per tutte sciolga riserve ed investa le giuste risorse sul servizio Inps Servizi perché il servizio al cittadino/utente sia qualificato e qualitativamente significativo e perché le lavoratrici ed i lavoratori di Inps Servizi possano sentirsi parte integrante di tutto il sistema Inps. Per queste ragioni invitiamo tutte le lavoratrici e i lavoratori del CCM Inps Servizi a scioperare e a partecipare ai presidi del prossimo 25 maggio e a proseguire, poi, la lotta aderendo allo sciopero di settore delle telecomunicazioni il 6 giugno!



Comdata

INCONTRO SITUAZIONE AZIENDALE EX ART. 1

Nella giornata del 9 maggio 2023 si è svolto l'incontro ex art.1 CCNL Telecomunicazioni tra le Segreterie Nazionali e Territoriali UILCOM-UIL, SLC-CGIL FISTEL-CISL unitamente alla delegazione delle RSU, e la direzione di Comdata S.p.A. Il CEO di Comdata Italia ha presentato alle OO.SS. un quadro della situazione aziendale partendo dalla fusione, avvenuta a fine 2022, tra Connecta e Comdata e che porterà, nel corso del 2023, a un consolidamento dei perimetri societari. Per quello che riguarda Comdata, nonostante la perdita della commessa INPS dello scorso anno legata all'internalizzazione del servizio, l'azienda continua a mantenere una posizione dominante nel mercato del CRM/BPO italiano. Obiettivo dell'anno in corso è, come dichiarato al tavolo, quello del riequilibrio di tutte le strutture territoriali, da raggiungere

attraverso un piano complessivo al quale l'azienda sta lavorando, e che si basa fondamentalmente su due aspetti: la riconversione del personale, legato alla digitalizzazione e alle nuove tecnologie, e un modello dell'organizzazione del lavoro legato allo smart working, anche in un'ottica di ridefinizione del set up dei siti. Su questi due punti abbiamo dichiarato, come Segreterie Nazionali, la nostra disponibilità ad aprire al più presto un tavolo di trattativa avendo, però, presente come obiettivo quello di addivenire ad accordi che consentano una effettiva riconversione degli addetti al CC, con conseguente crescita professionale e ad una maggiore conciliazione dei tempi vita-lavoro, al tempo stesso non sarebbe condivisibile un percorso che portasse alla definitiva chiusura di siti produttivi.



COMUNICATO



network.contacts

APERTO LO STATO DI AGITAZIONE

www.uilcom.it





INCONTRO PROCEDURA DI RIDUZIONE DEL PERSONALE.

Lo scorso 5 maggio si è svolto il primo incontro tra le Segreterie nazionali e territoriali di Uilcom Uil, Slc Cgil, Fistel Cisl, le RSU dei vari siti produttivi ed i rappresentanti aziendali di BT Italia, relativamente alla procedura di riduzione del personale per 128 dipendenti aperta lo scorso 6 aprile. L'azienda ha ribadito quanto comunicato nel corso dello scorso incontro, confermando le ragioni della dichiarazione degli esuberi e l'obiettivo di gestire la problematica entro il corrente anno fiscale, la cui scadenza è prevista il 31 marzo 2024. BT Italia ha continuato a dichiarare la propria disponibilità a trovare un accordo con il sindacato che comunque traguardi l'uscita del personale impattato entro i termini dettati dalla direzione Global. Le Segreterie nazionali hanno con forza

ribadito che la contrazione dei ricavi del settore italiano delle telecomunicazioni non può essere risolto attraverso il taglio lineare del personale. La delegazione sindacale ha indicato tutte le possibili soluzioni previste dalla norma e dal contratto per scongiurare misure traumatiche e drammi occupazionali, dall'applicazione degli ammortizzatori sociali, alle varie formule di accompagnamento alla pensione, passando per la riqualificazione professionale, specificando che qualunque accordo non può essere vincolato al raggiungimento dell'obiettivo prefissato da BT Italia. Ogni strumento che si andrà ad individuare dovrà avere come obiettivo il mantenimento dei livelli occupazionali, senza limiti temporali imposti da "anni fiscali"!



POLIGRAFICO
E ZECCA
DELLO STATO
ITALIANO

PRESENTAZIONE PIANO SANITARIO INTEGRATIVO SALUTE SEMPRE

L'8 maggio c.m. si è tenuto un incontro con l'Azienda per la presentazione del nuovo piano sanitario integrativo Salute sempre rivolto ai Dipendenti del Poligrafico e Zecca dello Stato

Erano presenti in modalità mista, oltre al Management Aziendale, le Segretarie Nazionali, regionali e territoriali di categoria di Slc CGIL, Fistel CISL, UILCOM Uil e la Rsu unitaria.

Nel corso della riunione sono state date ai presenti informazioni sul funzionamento del Fondo e i relativi vantaggi che questo strumento fornisce a tutti i dipendenti, attraverso soluzioni comunicative chiare e facilmente accessibili.

Nei prossimi giorni verrà comunque inoltrato dall'azienda un comunicato con allegata la brochure del nuovo contratto che scadrà il 31 dicembre 2023.

ANFOLS

Si è tenuto il 10 Maggio l'incontro tra Anfols e le Segreterie Nazionali di Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil e Fials Cisl congiuntamente alle proprie delegazioni. Il Presidente Macciardi, ha nuovamente ribadito la disponibilità dell'Anfols e del Ministero competente, alla novazione del contratto, all'erogazione della " una tantum " che copra la vacatio contrattuale risalente al 2003, auspicando in un concreto intervento economico da parte del Mic per i costi di rinnovo del contratto. Le OO.SS, prendendo atto delle dichiarazioni rese da Anfols, in linea con l'intera delegazione trattante, ha ribadito fermamente l'indisponibilità propria e delle lavoratrici e dei lavoratori di attendere tempi troppo ampi per addivenire ad un accordo sul rinnovo del dettato contrattuale e sull'Una Tantum.

Ritengono necessario che Anfols e Ministero chiariscano il valore economico che intendono investire sull'intera manovra. Per Uilcom Uil, Slc Cgil, Fistel Cisl e Fials Cisl il montante economico dovrà tenere conto di una vacatio contrattuale e di minimi salariali fermi a 20 anni fa, con un'inflazione cresciuta nel corso degli anni, drasticamente negli ultimi a causa della crisi in atto.

Su queste richieste di chiarimento, l'incontro è stato aggiornato al prossimo 7 giugno, con la consapevolezza che se le risposte non dovessero essere chiare ed adeguate alle aspettative, le OO.SS. valuteranno con le lavoratrici e i lavoratori i percorsi di mobilitazione a sostegno delle proprie rivendicazioni.

LAVORO, ASSOCIAZIONISMO E TEMPO LIBERO. UN FUTURO DA COSTRUIRE INSIEME

L'INTERVISTA A SALVO UGLIAROLO

Quale spazio ha oggi l'associazionismo all'interno del movimento sindacale e quali sono i progetti che sarebbe possibile realizzare insieme alla Fitel?

Da trent'anni la Fitel lavora per il diritto al tempo libero di tutti i lavoratori e i cittadini, per la difesa della partecipazione, della solidarietà, impegnandosi a promuovere attività culturali e sociali dei lavoratori su una base associativa. Dopo la pandemia è cambiato il mondo, siamo cambiati noi e il nostro modo di vedere la vita e il nostro tempo libero. C'è bisogno di iniziative mirate per i nostri giovani, per gli anziani, per i lavoratori, che siano proattive e cor

rispondenti ai loro bisogni e necessità. Si dovrebbero valorizzare e promuovere le iniziative dei singoli Circoli ricreativi aziendali, diventando così un'eccellenza e il giusto punto di riferimento nel mondo dell'associazionismo e del tempo libero.

Senza dubbio la pandemia ha modificato la percezione del lavoro e del tempo libero in ampie fasce di popolazione e in particolare nei giovani. Quali ricadute pensate che vi siano per il mondo del lavoro, con particolare riferimento al settore di vostra competenza, e per il Terzo settore?

In occasione del nostro VI Congresso nazionale abbiamo lanciato il progetto Giovani. Un progetto che approfondisce il rapporto tra giovani e sindacato e il modo in cui i giovani, soprattutto in un periodo di post pandemia, percepiscono il lavoro. Ciò che è emerso con chiarezza è l'attenzione e l'importanza che i giovani danno al loro tempo libero, diritto irrinunciabile. Le generazioni giovani e digitali si sono legate al lavoro agile che ha permesso anche una migliore gestione del proprio tempo.

Se questo rischia di diventare il lavoro del futuro c'è anche la paura che possa sostituire quel senso di appartenenza e identità lavorativa che è parte integrante della propria vita professionale. È fondamentale che il Terzo settore continui a valorizzare le esperienze associative garantendo sempre di più un'offerta aggregativa di qualità, perché, come sosteneva il filosofo Bertrand Russell, "l'uso saggio del tempo libero, bisogna ammetterlo, è un prodotto della civiltà e dell'educazione".

In passato i Cral e la loro gestione facevano parte integrante della contrattazione aziendale di primo e secondo livello. Ora tale sistema è stato quasi del tutto sostituito per lo più da modelli di welfare aziendale introdotti dalla direzione aziendale in modo spesso unilaterale. Tutto ciò cosa comporta per i lavoratori?

I Cral svolgono un ruolo insostituibile nella programmazione e nella gestione di iniziative ricreative, arricchendo il capitale umano dell'azienda e del territorio. La difficile crisi che ha attraversato il nostro paese ha purtroppo modificato la concezione e la programmazione del tempo libero. I servizi offerti alle lavoratrici e ai lavoratori sotto forma di welfare hanno un'importanza strategica, perché il finanziamento di servizi alla persona può concorrere a rispondere ai bisogni delle famiglie o può agevolmente rispondere alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita, famiglia e cura delle lavoratrici e dei lavoratori. Fermo restando che il welfare aziendale non sempre è il risultato della

contrattazione, tali servizi sono però privi del senso di associazione e aggregazione. È indispensabile tornare tra le persone, tra le lavoratrici e i lavoratori. Ascoltare i loro bisogni e le loro necessità. Capire le loro esigenze e come soddisfarle.

Nel 2011 la Fitel ha progettato assieme alle Associazioni “Art. 9 Cultura & Spettacolo” e “S.a.s. Cinema” il Premio nazionale per le maestranze del cineaudiovisivo “La Pellicola d’Oro”, del quale è da allora tra i maggiori sostenitori. Si tratta del primo e unico premio in Europa – giunto ora alla sua XII edizione – dedicato a quei lavoratori senza i quali nessun film, nessuna fiction potrebbero essere realizzati ma che da sempre sono relegati ai titoli di coda. La notorietà del Premio è in crescita esponenziale per prestigio e coinvolgimento del mondo dello spettacolo, e punta i riflettori anche su una problematica sempre più evidente, cioè la mancanza, in Italia, di investimenti sulla formazione di queste maestranze artigiane (dalla sartoria alla falegnameria di scena ecc.), che oggi nel nostro paese è addirittura difficile reperire. Pensate ci possa essere una comunanza di intenti con la Fitel su una progettualità in tal senso, che vada a sostenere figure professionali qualificate e un settore in sofferenza?

Nel 2011 la Fitel ha progettato assieme alle Associazioni “Art. 9 Cultura & Spettacolo” e “S.a.s. Cinema” il Premio nazionale per le maestranze del cineaudiovisivo “La Pellicola d’Oro”,

del quale è da allora tra i maggiori sostenitori. Si tratta del primo e unico premio in Europa – giunto ora alla sua XII edizione – dedicato a quei lavoratori senza i quali nessun film, nessuna fiction potrebbero essere realizzati ma che da sempre sono relegati ai titoli di coda. La notorietà del Premio è in crescita esponenziale per prestigio e coinvolgimento del mondo dello spettacolo, e punta i riflettori anche su una problematica sempre più evidente, cioè la mancanza, in Italia, di investimenti sulla formazione di queste maestranze artigiane (dalla sartoria alla falegnameria di scena ecc.), che oggi nel nostro paese è addirittura difficile reperire. Pensate ci possa essere una comunanza di intenti con la Fitel su una progettualità in tal senso, che vada a sostenere figure professionali qualificate e un settore in sofferenza?

Per ogni prodotto video ci sono decine di lavoratori coinvolti, dalle maestranze (i tecnici del set, dell’audio, del sonoro e delle luci come dei costumi e della scena) ai lavoratori cognitivi (autori, attori, sceneggiatori, doppiatori, sottotitolatori)

Per ogni prodotto video ci sono decine di lavoratori coinvolti, dalle maestranze (i tecnici del set, dell'audio, del sonoro e delle luci come dei costumi e della scena) ai lavoratori cognitivi (autori, attori, sceneggiatori, doppiatori, sottotitolatori) che non hanno le giuste tutele. Si assiste sempre con maggiore frequenza all'assenza di contratti firmati, di retribuzioni chiare e definite e molto spesso non consone alle prestazioni svolte, senza continuità di lavoro e con un abuso di contratti a termine. Il sindacato sta lavorando per il raggiungimento di un contratto che regolamenti trattamenti economici e normativi minimi comuni per tutti i lavoratori del settore. Nel mese di ottobre è stata presentata la Piattaforma per il primo contratto collettivo delle attrici e degli attori, che sarebbe il primo per questa categoria professionale nel cineaudiovisivo. Ma c'è ancora tanto lavoro da fare, in primis cercando di ampliare questo traguardo a tutte le altre figure professionali

che vivono tra contratti inapplicati e paghe al ribasso. Abbiamo seguito con molta attenzione la mobilitazione che ha visto protagonisti i professionisti del doppiaggio (direttori, attori, assistenti, dialoghista-adattatori) nel mese di marzo.

UILCOM PARI OPPORTUNITÀ

LE SINERGIE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

*Promuovere iniziative di
parità sui territori*

MARTEDÌ 16 MAGGIO, 2023
10:30AM - 13:00AM



PIATTAFORMA GOTO MEETING





SCOPRI
DI PIÙ SU
TERZO
MILLENNIO!

Paramount Pictures

WRITERS GUILD
OF AMERICA
ON STRIKE!

WRITERS GUILD
ON
STRIKE!
AI CAME UP
w/ 10 suggestions for
this sign: THEY ALL
SUCK

HOLLYWOOD SI FERMA. SCIOPERO SCENEGGIATORI E AUTORI



WRITERS GUILD
OF AMERICA
ON STRIKE!
I'M NOT A
WRITER BUT
SURE WOULD
HAVE A JOB WITH
ONE!!!



WRITERS GUILD
OF AMERICA
ON STRIKE!

RESERVED GATE
THIS ENTRANCE IS RESERVED FOR
THESE INDUSTRY GROUPS AND IS NOT
AVAILABLE TO THE PUBLIC. ANYONE
ENTERING THIS GATE WITHOUT
A VALID PASS OR OTHER AUTHORITY
WILL BE SUBJECT TO EJECTION AND
FINE.

PUERTA RESERVADA
ESTA ENTRADA ESTA RESERVADA
PARA GRUPOS INDUSTRIALES Y NO
ESTÁ DISPONIBLE PARA EL PÚBLICO.
CUALQUIER PERSONA QUE
ENTRE EN ESTA PUERTA SIN PASAPORTE
VÁLIDO O OTRA AUTORIZACIÓN
SERÁ SUJETA A ESECCIÓN Y
MULTA.



TLC: SCIOPERO GENERALE DEI LAVORATORI INDETTO PER IL 6 GIUGNO

“Difesa dei perimetri occupazionali e rilancio del settore delle Telecomunicazioni”.

Questa la motivazione alla base dello sciopero del settore delle tlc indetto per martedì 6 giugno 2023 per l'intero turno di lavoro (otto ore) di tutto il personale delle aziende del settore TLC

[Leggi il nostro articolo su Terzo Millennio!](#)



Per una
nuova
stagione

13 MILANO
maggio
2023



del **lavoro**

e dei **diritti**

